

Il Comune però nell' accettare il saggio del 6%, attualmente adottato dall' Istituto per i mutui ad Enti locali, chiede che l' Istituto stesso consenta l'ammortamento in 30 o 40 anni e rinunci al diritto di commissione dell' 1%; ciò in considerazione delle ulteriori spese che l'ente mutuario dovrà sostenere per provvedere allo scuto, presso un' istituto bancario, della politica di capitalizzazione, al fine di aver sempre prontamente le disponibili necessarie all'estinzione di varie passività onerose.

È ementi presenti i termini della proposta operazione, che non comporterebbe un reale onere diretto esborso di somme da parte dell' Istituto, il Direttore generale sottopone la domanda del Comune di Comauore al Consiglio per la deliberazione di sua competenza e perché, in caso di accoglimento, voglia indicare se, fermo restando il saggio del 6%, attualmente adottato dall' Istituto per i propri finanziamenti, possa consentirsi il maggiore ammortamento in 35-40 anni e l'abbandono del diritto di commissione.

L'operazione resta naturalmente subordinata all'accertamento delle norme legislative di legge.